

Primo Piano - *Emergenza afa: due vittime a Genova, da mercoledì arrivano i temporali*

Roma - 29 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Salgono a 25 le città da bollino rosso, allerta massima fino a metà settimana.**

L'eccezionale ondata di calore che sta stringendo l'Italia e l'Europa in una morsa subtropicale fa registrare le prime due vittime in Liguria. A Genova, due anziani — un uomo di 86 anni e una donna di 74 — sono deceduti presso il Policlinico San Martino a causa delle temperature record. Come reso noto dall'Asl 3, l'ottantaseienne è spirato dopo due giorni di ricovero in condizioni disperate, stroncato da una febbre arrivata a 42° e da un gravissimo stato di disidratazione; la donna è arrivata al pronto soccorso già in arresto cardiaco, con una temperatura corporea di 43° causata da un'ipertermia letale. La mappa del rischio tracciata dal Ministero della Salute evidenzia una situazione d'allarme quasi totale sul territorio nazionale. Se oggi le città contrassegnate dal bollino rosso sono 22, tra domani 30 giugno e mercoledì 1 luglio il livello massimo di allerta si estenderà a ben 25 dei 27 centri urbani monitorati, con il passaggio in rosso anche di Cagliari, Catania e Trieste. Emblematico il caso di Firenze, dove il codice rosso è stato prolungato a metà settimana, portando il capoluogo toscano a dodici giorni consecutivi di emergenza climatica. Le uniche parziali eccezioni rimangono Reggio Calabria, che passerà al bollino arancione, e Messina, che si conferma la città più fresca d'Italia mantenendo il bollino giallo. Secondo le analisi del meteorologo Mattia Gussoni de ilMeteo.it, il picco dell'afa stringerà i denti tra lunedì e martedì con punte di 36-37°C al Centro-Nord e i primi temporali di calore confinati sulle Alpi e sulle pianure di Piemonte e Lombardia. La vera svolta meteo arriverà nel pomeriggio di mercoledì 1 luglio, quando un fronte perturbato di origine nordeuropea farà breccia nella cupola anticiclonica. Lo scontro termico tra l'aria fresca in quota e l'enorme energia accumulata sul bacino del Mediterraneo innescherà celle temporalesche particolarmente violente, con il rischio concreto di forti grandinate e downburst (violente raffiche di vento lineari) in progressiva estensione dal Nord verso il Centro-Sud, prima di un nuovo e rapido ritorno del sole.

(Prima Notizia 24) Lunedì 29 Giugno 2026